

**relazione finale**

**Anno Scolastico 2022-2023**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **CLASSE:** | **1**  | **SEZ.:** | **B M.A.T.** |

|  |  |
| --- | --- |
| ORDINAMENTO:  | **PROFESSIONALE** |
| SETTORE:  | **INDUSTRIA E ARTIGIANATO** |
| INDIRIZZO: | **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA** |
| ARTICOLAZIONE: |  |

|  |  |
| --- | --- |
| DISCIPLINA:  |  |
| DOCENTE:  |  |

1. **Programmazione didattica**

La classe è composta da n°XX allievi di omogenea estrazione sociale, di cui XX frequentanti regolarmente, XX sono residenti nel Comune di Sciacca/Menfi, XX sono pendolari e provengono dai Comuni limitrofi/ dai Comuni della provincia di Palermo/Trapani.

Le prime lezioni sono state utilizzate per effettuare un’analisi della situazione di partenza della classe nel suo insieme e la ricognizione sommaria dei contenuti della disciplina acquisiti negli anni precedenti di studio.

Dalla situazione iniziale di partenza della classe si è evidenziato un miglioramento da parte di molti alunni che hanno profuso un impegno ed una partecipazione al dialogo educativo scolastico tale da far raggiungere agli stessi sufficienti e anche buone conoscenze degli argomenti trattati durante l’anno.

Un gruppo di allievi invece, a causa della scarsa/irregolare attenzione in classe e di un impegno domestico non costante, è riuscito a raggiungere un grado di sufficienza nella disciplina maturando in maniera appena soddisfacente gli argomenti.

La programmazione disciplinare ha tenuto conto delle linee guida tracciate già nella programmazione del consiglio di Classe facendo riferimento alle Linee guida nazionali, gli obiettivi finali in termini di competenze, conoscenze e abilità, programmati dal Consiglio di Classe sono stati conseguiti da quasi tutti i frequentanti.

La classe è stata interessata ad attività extrascolastiche e di socializzazione e dai P.C.T.O.

**2. Scelte metodologiche operate**

* Lezione frontale partecipata
* Metodo induttivo e deduttivo
* Esercitazione guidata
* Problem solving
* Analisi dei casi
* Laboratorio
* Libri di testo (cartaceo e E-book)
* Software didattici
* Strumenti informatici multimediali
* LIM

**3. Verifica e valutazione dell’apprendimento**

 a) Modalità applicative:

* Relazioni
* Interrogazione lunga
* Osservazioni di laboratorio
* Prove Strutturate e Semistrutturate

 b) Misurazione del profitto e valutazione globale:

 È stata fatta la distinzione tra verifica formativa e sommativa.

 È stata fatta distinzione tra misurazione del profitto e valutazione globale

 La valutazione globale ha tenuto in considerazione: metodo di studio; partecipazione all’attività didattica; impegno e partecipazione; progresso; conoscenze acquisite; abilità e competenze acquisite.

 c) Numero delle verifiche: pari al numero stabilito dal Dipartimento, cioè 2/3 per quadrimestre (specificare scritte/orali/pratiche).

.

**4. Attività didattiche interdisciplinari e multidisciplinari**

a) Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati

La classe ha partecipato alla visita guidata presso\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

**5. Verifica e valutazione degli alunni**

La verifica e la valutazione degli alunni non è stata intesa come mera valutazione del solo profitto (acquisizione di conoscenze) ma ha tenuto conto della personalità originale di ogni singolo allievo, delle sue capacità, del suo sviluppo e della sua crescita.

Premesso che le attività di valutazione a scuola sono indispensabili, perché permettono all’insegnante, in caso di valutazione negativa, di intervenire sul piano della programmazione didattica, ritoccando i contenuti disciplinari, il ritmo o altri aspetti del suo rapporto con gli allievi in funzione degli obiettivi da raggiungere, e sono per l’allievo uno stimolo e un incentivo per un maggiore impegno, è notorio che il momento della valutazione orale o scritta è particolarmente temuto e fonte di ansia per gli allievi. Si è avuta particolare cura nel chiarire la finalità delle verifiche spiegando le ragioni che rendono la prestazione, sia essa orale o

scritta, sufficiente o meno e che un voto, per quanto negativo possa essere, non costituisce pregiudizio per un esito finale positivo

1. Criteri seguiti

|  |  |
| --- | --- |
| raccolta dati durante le interrogazioni formali | X |
| sistematica raccolta di dati | X |
| e comunicazione agli alunni  | X  |
| raccolta di dati anche su aspetti della personalità (capacità critica, proprietà espressiva, partecipazione, creatività, …) | X |
| comunicazione del voto orale | X |
| comunicazione del voto orale nel contesto di un dialogo | X |

1. strumenti impiegati

|  |  |
| --- | --- |
| interrogazioni orali | X |
| Discussioni di gruppo | X |

**6. Giudizio sul clima educativo e sui rapporti personali**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| alunni – alunni | positivo  |  |  |
| alunni – insegnanti | positivo  |  |  |
| insegnanti – insegnanti | positivo  |  |  |
| insegnanti – dirigente scolastico | positivo  |  |  |
| alunni – dirigente scolastico | positivo  |  |  |

**7. Collaborazione scuola famiglia:**

a) giudizio sulla partecipazione agli incontri scuola-famiglia: buono

**8. Attività parascolastiche**

1. giudizio su quelle effettuate a livello di istituto ai fini della formazione (attività sportive e teatrali, conferenze e

 incontri con esperti esterni, …)

**efficaci**

1. giudizio su quelle effettuate a livello di classe o di gruppi di classi ai fini della formazione (attività sportive e teatrali, viaggi d’istruzione, visite guidate, conferenze e incontri con esperti esterni, …)

**efficaci**

**9. Allegati**

Programma Svolto

***Sciacca, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_***

 ***I Docenti***